

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'esercizio al 31 dicembre 2014

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Pier Giuseppe Torrani

Vicepresidenti:

Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta

Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia - Delegata ai Rapporti con i Comitati Regionali

Giuseppe Della Porta

Consiglieri:

Alessandro Azzi

Giulio Baseggio

Pierangela Borghi Zecchi, C. R. E. Romagna

Giuseppe Caprotti

Antonio Maria Cartolari, Presidente C.R. Veneto

Saverio Calia, Presidente C. R. Basilicata

Ginevra Cavalletti Carrassi, Presidente C. R. Lazio

Giorgio Cicogna

Vittorio Coin

Annarella Costa Volpini, Presidente C.R. Marche

Daniela De Angelis Danieli, Presidente C. R. Sardegna

Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise

Fabrizio Du Chêne De Vère

Gian Giacomo Faverio

Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania

Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG.

Gaetano Gifuni

Fernanda Giulini

Andrea Kerbaker

Benedetto Lorito

Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana

Alberto Milla

Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia

Olga Mondello Franza

Lucio Pinto

Elisabetta Puccetti Margaritelli C. R. Umbria

Francesco Sclafani

Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria

Piero Sierra

Roberto Tronchetti Provera

Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria

Umberto Veronesi

Riccardo Vigneri, Presidente C. R. Sicilia

Direttore Scientifico: Maria Ines Colnaghi

Direttore Generale: Niccolò Contucci

Segretario del Consiglio: Lorenzo Pesenti

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Enrico Avvedimento
Cosima Baldari
Gustavo Baldassarre
Alberto Bardelli
Anna Maria Biroccio
Francesco Cecconi
Amedeo Columbano
Maria Grazia Daidone
Franco Dammacco
Elisabetta Dejana
Vincenzo De Laurenzi
Lucia Del Mastro
Maurizio D'Incalci
Roberto Gherzi
Paolo Prospero Ghia
Pier Luigi Lollini
Marcello Maggiolini
Giacchino Natoli
Massimo Negrini
Francesco Perrone
Massimo Santoro
Giorgio Stassi
Marco Tartaglia
Paola Zanovello

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA BORSE

Maria Ines Colnaghi, Direttore scientifico
Adriana Albini
Sebastiano Andò
Vincenzo Bronte
Mario Cazzola
Vincenzo Ciminale
Mario Paolo Colombo
Daniela Corda
Giannino Del Sal
Marco Foiani
Silvia Giordano
Andrea Mattevi
Cristina Mecucci
Gerry Melino
Saverio Minucci
Alandro Moretta
Salvatore Pece
Stefano Piccolo
Katia Scotlandi
Silvia Soddu
Gabriella Sozzi
Angelo Vacca
Riccardo Vigneri
Paolo Vineis
Gabriella Zupi

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Federico Caligaris-Cappio
Luigi Chieco Bianchi
Paolo M. Comoglio
Ruggero De Maria
Pier Paolo Di Fiore
Alberto Mantovani
Marco Pierotti

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

2 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI

Saluto del Presidente

1. **I finanziamenti alla ricerca oncologica**
 - 1.1. *5x1.000: un'opportunità straordinaria*
 - 1.2. *I traguardi dei nostri ricercatori*
2. **Il rendiconto gestionale 2014**
 - 2.1. *Le attività di raccolta fondi*
 - 2.2. *La situazione patrimoniale*
3. **L'informazione scientifica ai Soci**
4. **La scuola: il futuro della ricerca comincia in classe**

Saluto del Presidente

Cari soci,

Il 2014 è stato l'anno in cui sono stato chiamato a ricoprire il ruolo di presidente di AIRC: una realtà che in 50 anni è diventata il principale polo privato di finanziamento della ricerca sul cancro in Italia. Le sfide che ci aspettano sono ancora molte, affronterò il mio mandato nel segno della continuità, con lo stesso impegno e la cura di sempre.

Il 2014 è anche l'anno in cui le entrate sono cresciute nonostante il perdurare di una drammatica crisi economica che negli esercizi precedenti ha determinato una riduzione abbastanza sensibile della raccolta cosiddetta ordinaria. Considero questo un segno di straordinaria fiducia nell'operato di AIRC e una chiara indicazione che la sconfitta del cancro sia una priorità per l'intera collettività e la ricerca scientifica lo strumento principe per ottenerla.

Così, anche nel 2014 abbiamo garantito ai ricercatori italiani il sostegno alla loro corsa verso soluzioni efficaci per prevenire, diagnosticare tempestivamente e curare il cancro: oltre 81 milioni di euro sono la cifra destinata ai migliori progetti scientifici presentati e alle migliori candidature per borse di studio.

Questo straordinario risultato porta la vostra firma, insieme a quella di volontari, contribuenti, testimonial e partner che condividono la stessa, grande ambizione: rendere il cancro sempre più curabile, garantendo alla ricerca oncologica i mezzi necessari per raggiungere risultati innovativi e sostanziali.

La ricerca oncologica è al centro della nostra missione e protagonista di tutte le attività messe in campo per perseguirla: nelle pagine che seguono vi raccontiamo in sintesi quello che abbiamo fatto nel 2014 e vi diamo appuntamento al Bilancio sociale, in uscita a Giugno, per un racconto più dettagliato.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

1. I finanziamenti alla ricerca oncologica

Il bando 2014 ha visto crescere il numero delle domande in tutte le categorie previste: quasi il 40 per cento in più dell'anno precedente.

Ciò significa che ai nostri bandi rispondono sempre più scienziati, giovani o già affermati, che cercano fondi per la propria attività. Da un lato è un segno positivo: la ricerca biomedica italiana è attiva, e sempre più ricercatori vedono in AIRC un'agenzia seria e meritocratica a cui rivolgersi per sottoporre il proprio progetto. L'incremento è però anche il segno della crisi sempre più profonda del finanziamento pubblico, in tutte le aree della ricerca, e dell'affanno dei ricercatori alla ricerca un po' indiscriminata di fondi

Quindi, oggi più che mai AIRC è importante per il nostro Paese: da Nord a Sud tutta la migliore ricerca oncologica può contare su un sostegno solido, continuo e basato sulla valutazione del merito. **Nel solo 2014, AIRC ha sostenuto il lavoro di almeno 3600 ricercatori, coadiuvati da altri borsisti e collaboratori esterni, circa un migliaio di persone, che contribuiscono ai progetti. I nostri erogati sono al lavoro in 122 istituzioni distribuite su tutto il territorio.**

A novembre 2014, fra progetti nuovi e rinnovi, sono stati deliberati fondi per: 488 progetti di ricerca che coinvolgono laboratori diretti da ricercatori dalla carriera consolidata (tramite i cosiddetti Investigator Grant); 50 progetti per i giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo AIRC (tramite i My First AIRC Grant); 13 progetti per i giovani sotto i 35 anni che, dopo un'esperienza all'estero, meritano di mettere in piedi il loro primo laboratorio indipendente (tramite gli Start-up Grant); 12 progetti condotti da ricercatori sotto i 40 anni, tramite i grant TRIDEO, cofinanziati dalla Fondazione Cariplo e il cui tema erano idee straordinariamente innovative in oncologia; 3 programmi Multi Unit Regional realizzati grazie all'impegno di cofinanziamento, insieme ad AIRC, di alcune fondazioni bancarie. In particolare Fondazione cassa di risparmio di Calabria e Lucania, Fondazione Cariverona e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Infine prosegue il sostegno per i 14 imponenti programmi di ricerca traslazionale, nati grazie ai contributi del 5 per mille, di cui il rinnovo di 9 è stato deliberato sempre a novembre 2014.

In tutto 575 nuovi progetti.

A questi si affiancano 14 fellowship del bando iCare, cofinanziato dall'Unione europea per borse di studio per giovani italiani che vogliono andare a formarsi all'estero o rientrare in Italia, e per giovani che vogliono venire a lavorare in un laboratorio italiano; 20 i borsisti che si formeranno in un laboratorio italiano e 3 in un laboratorio all'estero.

In totale i finanziamenti deliberati a novembre 2014 hanno superato i 81 milioni di euro.

1.1 5x1000: un'opportunità straordinaria

Dal 2006, progressivamente, più di un milione e mezzo di italiani ci dimostra fiducia devolvendo all'Associazione il proprio 5 per mille. Un gesto generoso al quale abbiamo risposto con l'avvio di due programmi innovativi:

- **il programma speciale di oncologia clinica molecolare;**
- **il programma speciale di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore .**

Con una progettualità di ampio respiro i nostri migliori ricercatori affrontano il problema cancro a tutto tondo. Dai risultati ci aspettiamo nuove terapie al servizio dei pazienti e più efficaci metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura della malattia.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

AIRC ha monitorato attentamente i progressi scientifici e la gestione dei programmi finanziati, partecipando alle riunioni in cui erano presenti advisor internazionali scelti dai Principal Investigator, i coordinatori di ciascun programma. Inoltre, nel 2013 e nel 2014, i dieci programmi del bando dedicato all'oncologia clinica molecolare hanno ricevuto una site visit, ovvero il controllo minuzioso da parte di un gruppo di esperti stranieri, al termine del terzo anno di attività. Obiettivo: valutare se tutto procede come stabilito e, soprattutto, se la ricerca sta dando i frutti e merita quindi di essere sostenuta per i due anni successivi. Tutti i programmi hanno passato l'esame e i revisori hanno caldamente raccomandato la prosecuzione del finanziamento per gli ultimi due anni.

I numerosi e vari risultati ottenuti finora dai vari programmi finanziati hanno generato nuovi concetti terapeutici, derivati dalla ricerca di laboratorio in sistemi modello pre-clinici e in alcuni casi già clinici, soddisfacendo così la definizione classica di ricerca traslazionale sul cancro.

Raramente però la ricerca traslazionale è immediatamente applicabile a livello clinico, o porta alla utilizzazione diretta dei risultati traslazionale in studi clinici. E ciò è in linea con i risultati raggiunti dalla maggior parte dei programmi finanziati nel bando uscito nel 2010: dati interessanti e molto promettenti, potenzialmente applicabili ai pazienti, seppure ancora nella fase iniziale dello sviluppo clinico.

La strategia immaginata da AIRC è corroborata dal parere della maggioranza degli esperti che hanno compiuto le site visit. Spesso, infatti, nelle loro relazioni si trova l'osservazione che un periodo di 5 anni non è quasi mai sufficiente a raggiungere l'obiettivo principale del bando: trasferire nell'ambito clinico conoscenze oncologiche molecolari che si sono generate in laboratorio.

AIRC pubblicherà quindi, a maggio 2015, un bando aperto ai Principal Investigators precedentemente finanziati nell'ambito del Programma speciale di Oncologia Clinica Molecolare.

L'invito è a presentare una richiesta di estensione, qualora essa sia necessaria, nella quale sia inclusa solo una selezione dei progetti che meritano di essere portati avanti, in virtù dei risultati ottenuti e della coerenza con gli obiettivi del bando. Nelle domande, che saranno sottoposte a valutazione tramite *peer review*, potranno proporre il budget necessario, in base alle reali esigenze del programma di estensione, nell'ordine di grandezza dei programmi precedentemente finanziati. Il budget totale disponibile per il bando di estensione sarà di 48 milioni di euro l'anno, in due anni, e i fondi per i programmi giudicati meritevoli saranno deliberati nel novembre 2015.

1.2 I traguardi dei nostri ricercatori

La diffusione di ogni nuova scoperta è determinante per il progresso scientifico. Se un ricercatore produce una buona ricerca, l'articolo che ne descrive i risultati viene pubblicato su una rivista scientifica e servirà ad altri ricercatori per i propri studi. La ricerca di base finanziata da AIRC rappresenta il punto di partenza per le successive scoperte traslazionali e cliniche. Senza gli studi condotti sui banconi dei laboratori non esisterebbero terapie efficaci e strumenti di diagnosi precoce.

Nel 2014 sono state oltre 1500 (Fonte Incites 2014 aggiornata al 27 marzo 2015, analisi basata sul database Web of Science) le pubblicazioni scientifiche date alla stampa dai nostri ricercatori: una quantità e una qualità che confermano la bontà delle nostre scelte nell'impiego dei fondi, con concreti benefici per la cura dei pazienti. Di seguito un campione dei risultati più significativi del 2014.

Malattie mieloproliferative: c'è lo zampino di un altro gene

Rivista: *The New England Journal of Medicine*

Fra gli autori: Alessandro Maria Vannucchi, Mario Cazzola

Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Pavia

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Due gruppi di ricerca hanno identificato un nuovo marcatore per la diagnosi e la prognosi di alcune malattie mieloproliferative, oltre che un futuro possibile bersaglio per nuove terapie mirate.

Nuove prospettive per la cura non invasiva dei tumori

Rivista: *Nature*

Fra gli autori: Bruno Amati

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e Istituto Europeo di Oncologia, Milano

I ricercatori hanno compreso uno dei meccanismi alla base della proliferazione di un tumore, una sottoclasse di linfoma, chiarendo il ruolo della proteina Myc. La scoperta apre nuove vie di sviluppo terapeutico.

Tumori delle vie biliari: partiamo dai geni

Rivista: *Nature Genetics*

Fra gli autori: Aldo Scarpa, Gianpaolo Tortora

Università degli Studi di Verona

Un team di scienziati ha identificato i geni la cui mutazione è responsabile dell'insorgenza di gran parte dei tumori delle vie biliari. La scoperta potrà consentire di classificare meglio tali pazienti e di studiare possibili terapie mirate.

Individuata la proteina diapason: sente vibrare le cellule e le rende plastiche

Rivista: *Cell*

Fra gli autori: Marco Foiani

Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano

Una ricerca interdisciplinare ha individuato in ATR, proteina sensore nota per la sua funzione di difesa del DNA e di oncosoppressore, il motore della plasticità della cellula: un ruolo del tutto inatteso, che ha importanti implicazioni per la comprensione delle metastasi e delle cellule staminali.

Un tallone d'Achille per il cancro al colon

Rivista: *Cell*

Fra gli autori: Stefano Piccolo

Università degli Studi di Padova

Tra le cause genetiche del tumore al colon c'è la mutazione di un gene, chiamato APC. La ricerca ha chiarito come questo difetto porti una cellula intestinale normale a trasformarsi in una cellula tumorale; tale meccanismo potrebbe diventare bersaglio di terapie innovative.

Tumore del colon: trovate le cellule che formano le metastasi

Rivista: *Cell Stem Cell*

Fra gli autori: Giorgio Stassi

Università degli Studi di Palermo

Un gruppo di ricercatori ha chiarito un meccanismo che determina la formazione delle metastasi nel cancro al colon, identificando le cellule in grado di dar loro origine, i meccanismi che regolano tale processo e la capacità di sopravvivenza delle cellule stesse.

Tumore all'ovaio: con appuntamenti settimanali si può stare meglio

Rivista: *Lancet Oncology*

Fra gli autori: Sandro Pignata

Istituto Nazionale Tumori

Fondazione G. Pascale, Napoli

La chemioterapia a dosi più basse, ma più frequente, può migliorare la qualità di vita delle pazienti con il tumore all'ovaio: lo ha dimostrato uno studio condotto in più di 800 donne con la malattia in fase avanzata.

Anticolesterolo contro il tumore al seno

Rivista: *Nature Cell Biology*

Fra gli autori: Giannino Del Sal

Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie e Università degli Studi, Trieste

I farmaci usati per abbassare la concentrazione di colesterolo nel sangue potrebbero aiutare a contrastare anche i tumori, in particolare quello al seno.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Mirare la cura alla doppia mutazione

Rivista: *Journal of clinical oncology*

Fra gli autori: Lucio Crinò

Università degli Studi di Perugia

Un caso clinico ha dimostrato che, nei rari casi in cui nell'adenocarcinoma del polmone convivono due specifiche anomalie genetiche, si possono colpire entrambe con farmaci ad hoc.

Una spia segnala quanto è grave la leucemia linfatica cronica

Rivista: *Journal of clinical oncology*

Fra gli autori: Valter Gattei, Davide Rossi

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Università del Piemonte Orientale di Novara

Importanti centri di ricerca italiani, europei e statunitensi hanno messo in comune i dati clinici di circa 3.000 pazienti con leucemia linfatica cronica, dimostrando che la "spia rossa" che segnala i casi a evoluzione più rapida è la presenza, sulla superficie delle cellule leucemiche, della molecola CD49d.

Un test del sangue per la diagnosi del tumore al polmone

Rivista: *Journal of Clinical Oncology*

Fra gli autori: Gabriella Sozzi, Ugo Pastorino

Fondazione I.R.C.C.S. Istituto, Nazionale Tumori, Milano

Lo studio ha dimostrato che un test basato sul prelievo del sangue è in grado di ridurre in maniera significativa la percentuale di falsi positivi ottenuti con la TC spirale. Inoltre, il test anticipa di circa due mesi la diagnosi radiologica.

2. Il rendiconto gestionale 2014

La sintesi del rendiconto gestionale evidenzia un incremento della raccolta del 1,6%; il contributo del 5 per mille è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che il contributo relativo alle dichiarazioni fiscali 2012, percepito durante l'esercizio è stato decurtato di € 165 mila euro per il recupero effettuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il Ministero ha recuperato la predetta somma poiché un ricercatore ha rinunciato al progetto, deliberato nel precedente esercizio, dopo che la rendicontazione, relativa al contributo delle dichiarazioni fiscali 2011, prevista dall'art.12 del DPCM del 23/4/2010 era già stata inviata al MIUR. Il Ministero, per il momento, non ha accettato le richieste di attribuzione di detta somma ad altri progetti di ricerca.

Sintesi rendiconto di gestione <i>(dati in milioni di euro)</i>	2014	2013	2012
Raccolta fondi ordinaria	49,4	47,8	49,5
Contributo 5 per mille	55,6	55,5	54,5
Totale raccolta fondi	105,0	103,3	104,0
Oneri per generare la raccolta fondi	(12,8)	(13,0)	(14,1)
Oneri del personale	(5,6)	(5,5)	(5,5)
Oneri di supporto	(1,9)	(2,1)	(2,2)
Altri proventi	3,4	3,4	3,3
Totale disponibilità generate nell'esercizio	88,1	86,1	85,5
Assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti di ricerca, borse di studio e interventi vari	(81,1)	(79,0)	(87,9)
Informazione scientifica e altri oneri istituzionali	(2,5)	(2,4)	(3,3)
Avanzo (disavanzo) gestionale dell'esercizio	4,5	4,7	(5,7)

Dal prospetto possiamo riassumere i fatti principali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Le assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti e borse di studio ammontano a € 81,1 milioni e registrano un incremento complessivo di € 2,1 milioni rispetto al precedente esercizio. L'aumento si registra principalmente nei Progetti di ricerca Investigator Grant con 39 progetti in più e € 4,7 milioni di incremento, ulteriori € 4,5 milioni di incremento dipendono dalle delibere prese dal Consiglio nel mese di maggio a seguito della richiesta di proroga avvenuta nel precedente esercizio di 3 gruppi afferenti al programma "Diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille". Infine, come accennato precedentemente il programma di Oncologia clinica molecolare 5 per mille si concluderà nel corso del 2015, l'ultimo anno di attività di 4 gruppi è stato deliberato nel 2013, mentre per gli altri 5 gruppi l'ultimo anno è stato deliberato a novembre 2014.

La voce informazione scientifica e altri oneri istituzionali che ammonta a € 1,6 milioni, comprende gli oneri per la pubblicazione di Fondamentale, gli oneri per la gestione e l'aggiornamento del sito internet e gli oneri relativi alla gestione e selezione dei progetti di ricerca per € 0,9 milioni. Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo per il finanziamento della ricerca oncologica nel corso dell'esercizio confrontato con quanto deliberato nel precedente esercizio.

Delibere	2014		2013	
	N° progetti	Importo in milioni di €	N° progetti	Importo in milioni di €
Progetti di ricerca (Investigator Grant)	488	52,7	449	48,0
Programma "Oncologia clinica molecolare 5 per mille"	5 programmi di ricerca	12,3	9 programmi di ricerca	21,6
Programma "Diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille"	4 programmi di ricerca	6,5	1 programma di ricerca	1,9
Start up per giovani ricercatori	13	1,8	14	1,5
My first AIRC grant	50	3,1	80	4,3
Bando TRidEO cofinanziato con Fondazione CARIPLO	10	1,0		-
Bando TRidEO	2	0,2		-
Progetti regionali e speciali	3	0,5	4	0,5
Interventi vari		-		0,1
Integrazione Borse per l'estero bandite da FIRC		0,1		-
Borse di Studio per l'Italia e per l'estero	24	1,3	19	1,1
Borse Cofinanziate dalla Commissione Europea Marie Curie	14	1,6		-
Totale delibere dell'esercizio		81,1		79,0

Gli oneri specifici di raccolta fondi diminuiscono, rispetto al precedente esercizio, di € 0,2 milioni pari all'1,5% e ammontano a € 13,0 milioni.

Gli oneri del personale ammontano a € 5,6 milioni e sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Gli oneri di supporto generale si attestano a € 1,9 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio 2013 e 2012.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Gli altri proventi comprendono i proventi finanziari per € 2,8 milioni, nel 2013 furono di € 2.4 milioni. Questo importante risultato si è conseguito grazie alle scelte di investimento operate dal Comitato Finanza e naturalmente dalla stabilizzazione dei mercati finanziari avvenuta grazie alle politiche espansive delle banche centrali sia europea sia degli Stati Uniti. Le rinunce e le ri-destinazioni di importi deliberati in esercizi precedenti ammontano a € 0,5 milione. Per i commenti e maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

2.1 L'attività di raccolta fondi

Di seguito le principali azioni e campagne di raccolta fondi messe in campo dall'Associazione:

ATTIVITA' RACCOLTA FONDI (dati in milioni di euro)	2014	2013	2012
Quote associative e contributi liberali	21,1	21,5	21,4
Contributo del 5 per mille	55,6	55,5	54,5
Arance della Salute®	3,1	3,4	3,2
Azalea della Ricerca®	8,9	9,3	9,4
I Giorni della Ricerca ®	5,1	4,4	4,8
Auguri di Natale	1,1	1,1	1,2
Attività dei Comitati regionali	3,2	3,5	4,5
Cioccolatini della Ricerca	1,6	1,1	
Altre iniziative	1,0	1,0	1,1
Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione	1,5	0,5	1,3
Contributi una tantum	2,8	2,0	2,6
TOTALE RACCOLTA FONDI	105,0	103,3	104,0

AIRC crede da sempre nella forza dell'attività **direct mailing** per coinvolgere, informare e raggiungere i propri soci o potenziali tali. L'invio delle lettere, secondo un piano preciso e sottoposto a continua ottimizzazione anno dopo anno, concorre sensibilmente alla raccolta fondi ma anche a mantenere un contatto costante con tutti i soci e i sostenitori a rafforzare il loro coinvolgimento nella missione dell'Associazione. Le campagne vengono fondamentalmente sviluppate per acquisire nuovi soci o per richiedere il rinnovo delle quote associative ai nominativi già presenti nel database.

Nel corso dell'esercizio AIRC ha raccolto € 21,1 milioni, pari al 43% della raccolta escluso il contributo del 5 per mille, a fronte di oneri per € 4,5 milioni realizzando così una raccolta fondi netta di € 16,6 milioni.

Durante l'anno, attraverso il sito www.airc.it e il numero verde 800.350.350 AIRC ha raccolto quote associative e contributi per un totale di € 2,0 milioni.

Le manifestazioni de **Le Arance della Salute** e **L'Azalea della Ricerca** prendono vita grazie all'impegno dei Comitati regionali e alla presenza di decine di Delegazioni locali in ogni regione. Per gli italiani si tratta di due appuntamenti ormai tradizionali. Entrambe le iniziative sono momenti di raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione. Inoltre, rappresentano un'occasione di incontro e coesione per i volontari di tutta Italia che dedicano tempo ed energie per garantirne il successo.

Sempre grazie alla nostra rete di Comitati regionali e a migliaia di instancabili volontari dal 2012 si è aggiunta alle iniziative di piazza la campagna de I Cioccolatini della Ricerca, in cui sono distribuite confezioni di cioccolatini in cambio di una quota associativa. I cioccolatini hanno rappresentato un terzo e

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

importante momento di raccolta fondi nel corso dell'anno. Dal 2013 UBI Banca ha supportato l'iniziativa attraverso la distribuzione delle confezioni presso centinaia di filiali su tutto il territorio.

	Quando	N. piazze	N. reticelle di arance/ piante azalea	N. volontari coinvolti	Tema	Totale raccolto (€ mln)
Le Arance della Salute	25 gennaio 2014	2.075	338.034	15.000	Il cibo giusto per ogni età	3,1
L'Azalea della Ricerca	11 maggio 2014	3.678	589.125	20.000	La ricerca nel fiore degli anni	8,9

Dal suo debutto nel 1998 a oggi, l'appuntamento con **I Giorni della Ricerca**, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, risponde con successo a tre grandi obiettivi: informare sui progressi della ricerca sul cancro, promuovere la nostra immagine istituzionale, raccogliere fondi attraverso le reti RAI e le azioni dei partner sul territorio.

Anche nel 2014 protagonisti della comunicazione sono stati i nostri ricercatori con i risultati delle loro ricerche che permettono una conoscenza sempre più approfondita della malattia e della sua complessità, aprendo la porta a nuove opportunità di cura. Dal 3 al 9 novembre si sono susseguiti appuntamenti di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi: dalla cerimonia al Quirinale agli incontri nelle università e nelle scuole, alla campagna sulle reti RAI. Un concerto di iniziative diverse, guidate da un comune obiettivo, che ha fruttato 5,1 milioni di euro.

Completano la raccolta fondi: l'iniziativa Regali di Natale, rivolta alle aziende che possono testimoniare ai propri stakeholders il sostegno alla ricerca sul cancro; le altre varie iniziative organizzate dalla sede.

Contributo del 5 per mille

AIRC nel 2014 ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alla dichiarazione fiscale 2012 (redditi 2011).

Ministero competente per la liquidazione	Importo	Data di liquidazione
Ministero della Salute	14,6	10 giugno 2014
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	6,7	22 agosto 2014
MIUR	34,2*)	15 dicembre 2014
TOTALE	55,5	

*) al netto del recupero di € 165.000

Nel prospetto seguente è evidenziato l'andamento delle sei edizioni della destinazione del 5 per mille assegnate ad AIRC.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Anno di dichiarazione fiscale	Ricerca scientifica		Ricerca sanitaria		Associazioni riconosciute che operano nel settore della ricerca art. 10 c. 1 D.Lgs 460/97		Totale	
	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €
2006	621.242	28,0	-	-	158.300	4,3	779.542	32,3
2007	650.931	33,2	186.226	13,8	156.634	4,7	993.791	51,7
2008	818.978	38,4	251.039	16,0	204.802	6,0	1.274.819	60,4
2009	874.309	38,0	306.931	15,9	229.910	6,6	1.411.150	60,5
2010	926.634	33,3	359.930	15,0	258.461	6,2	1.545.025	54,5
2011	1.020.009	34,2	389.302	14,9	276.576	6,4	1.682.887	55,5
2012	977.101	34,5	353.237	14,6	270.077	6,7	1.600.415	55,8

Le scelte espresse dai contribuenti, nelle dichiarazioni fiscali 2012, diminuiscono di 82.472 persone, rispetto al numero delle scelte espresse nelle dichiarazioni fiscali 2011. Ciò nonostante il contributo assegnato nel 2014 di € 55,8 milioni risulta superiore a quello relativo al 2013. I limiti di spesa apposti attraverso la legge di stabilità al contributo del 5 per mille ammontano a € 400 milioni per le dichiarazioni 2012.

Ad oggi, non risultano ancora pubblicati da parte dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi dei beneficiari scelti dalle persone fisiche con le dichiarazioni dei redditi 2013 (redditi 2012) e dichiarazione dei redditi 2014 (redditi 2013).

2.2 La situazione patrimoniale

Sintesi della situazione patrimoniale <i>(dati in milioni di euro)</i>	2014	2013
Immobilizzazioni	1,2	1,2
Crediti	4,1	4,0
Titoli e fondi comuni di investimento	103,3	98,6
Disponibilità liquide	28,5	42,7
Ratei e risconti	1,7	1,7
Debiti	(3,7)	(2,8)
Fondo Tfr e Fondo rischi	(0,9)	(0,9)
ATTIVO NETTO	134,2	144,5
<i>Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali</i>	<i>57,9</i>	<i>72,6</i>
Risultato gestionale da esercizi precedenti	71,8	67,1
Risultato gestionale dell'esercizio	4,5	4,8
<i>Patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali</i>	<i>76,3</i>	<i>71,9</i>
PATRIMONIO NETTO	134,2	144,5

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Conti d'ordine:	2014	2013
Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare dagli organi istituzionali:		
Nell'esercizio successivo	48,0	56,6
Negli esercizi successivi	26,7	33,2
TOTALE	74,7	89,8
Contributo 5 per mille da incassare:		
Anno 2012 (redditi 2011)	-	55,8
anno 2013 (redditi 2012) *	-	-
anno 2014 (redditi 2013) *	-	-
Beni mobili da successioni accettati non pervenuti	-	-

(*) importi non ancora comunicati, alla data odierna, dagli Organi competenti.

Per valutare la sostenibilità nel tempo delle delibere dell'esercizio di nuovi progetti di ricerca pluriennali, la voce dei conti d'ordine "Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare" assume un importante ordine di grandezza che misura lo sviluppo pluriennale dei progetti approvati dagli organi scientifici attraverso la relativa copertura finanziaria.

Infatti come mostrato dal prospetto seguente la liquidità, i titoli e i fondi comuni d'investimento assolvono a tale compito fondamentale per offrire stabilità alla ricerca avviata nell'esercizio.

	2014	2013
Patrimonio vincolato dagli organi istituzionali	57,9	72,8
Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici le cui assegnazioni sono ancora da deliberare: nell'esercizio successivo	48,0	56,6
negli esercizi successivi	26,7	33,2
<i>Totale</i>	151,6	162,6
<u>Copertura Finanziaria al 31 12</u>		
Disponibilità liquide	28,4	42,7
Titoli e fondi comuni d'investimento	103,3	98,6
<i>Totale</i>	121,7	141,3
Fabbisogno finanziario	19,9	21,3

Naturalmente la ricerca non si ferma, per cui è indispensabile continuare a sviluppare le iniziative di raccolta fondi e incassare, nel 2014, il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2012. Ciò permetterà ad AIRC di deliberare i nuovi progetti che i ricercatori hanno già presentato al vaglio delle procedure di peer review, e i rinnovi previsti per il 2014.

Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

La movimentazione della voce di patrimonio vincolato è la seguente:

<i>(dati in milioni di euro)</i>	Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali	
	2014	2013
Descrizione movimenti		
Saldi al 1 gennaio	72,8	70,1
Assegnazioni dell'esercizio deliberate dal Consiglio Direttivo	81,1	79,0
Erogazioni effettive	(95,9)	(75,5)
Variazioni di vincolo in diminuzione	(0,5)	(1,1)
Variazioni di vincolo in aumento	0,4	0,3
Totale patrimonio vincolato al 31 dicembre	57,9	72,8

Si segnala l'incremento delle erogazioni finanziarie effettive, pari a € 20,4 milioni rispetto al passato esercizio, che riflette la maggior rapidità con cui i ricercatori hanno completato l'iter amministrativo di richiesta dei fondi loro assegnati.

Conti d'ordine

Il prospetto seguente mostra lo sviluppo pluriennale dei progetti deliberati nel 2013 e negli esercizi precedenti, che il Consiglio Direttivo potrà deliberare nel periodo 2014-2017, dopo aver espletato le procedure di verifica previste sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista amministrativo, poste a garanzia del fatto che, le condizioni per le quali era stato approvato il progetto per il primo anno perdurino anche per i successivi rinnovi. L'importo di € 74,7 milioni è esposto nei conti d'ordine.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

(dati in milioni di euro)	Anno in cui il Consiglio Direttivo dovrà deliberare le assegnazioni dei fondi						
	N° progetti	Periodo di approvazione	2015	2016	2017	2018	Totale
Progetti di ricerca triennali (investigator grant)	312	Esercizi precedenti	18.5	0,1			18.6
	176	Nell'esercizio	19.6	19.0			38.6
Totale Progetti triennali							57.2
Sostegno ai giovani ricercatori: My first AIRC grant (progetti triennali)	39	Esercizi precedenti	0,8				0,8
	11	Nell'esercizio	0,8	0,8			1.6
Sostegno ai giovani ricercatori: Start up (progetti quinquennali)	9	Esercizi precedenti	1.2	0,6	0,5		2.3
	2	Nell'esercizio	0,3	0,3	0,3	0,3	1.2
Progetti regionali e speciali	1	Nell'esercizio	0,3	0,3			0,6
Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio 5 per mille	4	Esercizi precedenti	6.4	4.5			10.9
		Nell'esercizio		0,1			0,1
Totale			47.9	25.7	0,8	0,3	74.7

In ogni esercizio nuovi giovani ricercatori presentano per la prima volta ad AIRC il loro progetto, triennale o quinquennale e, se valutati positivamente dagli organi scientifici di AIRC, riceveranno un finanziamento, al termine del quale potranno richiederne uno successivo. Allo stesso modo i ricercatori che terminano i loro progetti possono presentarne uno nuovo che sarà sottoposto alla stessa procedura di valutazione applicata ai progetti di ricercatori che non hanno mai fatto una richiesta ad AIRC. Il sostegno di tutti questi progetti ha bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.

3. L'informazione scientifica ai Soci

AIRC sa bene quanto l'informazione sia un aspetto fondamentale per arrivare alla cura. Per questo, negli anni, la nostra comunicazione è cresciuta di pari passo con i risultati della ricerca: dalla divulgazione scientifica alla promozione delle campagne di raccolta fondi, agli interventi sulla prevenzione.

AIRC dispone di numerosi canali per fare informazione. In particolare:

- ✓ **Fondamentale:** portavoce ufficiale di AIRC e FIRC nella missione di rendere il cancro sempre più curabile, la nostra rivista è una delle più autorevoli pubblicazioni italiane d'informazione per il pubblico in campo oncologico. Nel 2014, in continuità con gli anni passati, è stata proposta ai soci in cinque uscite annuali (gennaio, aprile, giugno, ottobre e dicembre). Le copie totali distribuite sul territorio sono state 4.642.000.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

- ✓ **Tabloid ABC:** nato in alternativa a *Fondamentale* per sviluppare una relazione informativa periodica più efficace con chi si avvicina ad AIRC in occasione delle iniziative di piazza, nel 2014 ha avuto tre uscite (gennaio, ottobre e dicembre) per un totale di 593.800.
- ✓ **Pocket nelle piazze:** un numero monografico di *Fondamentale*, in formato pocket, accompagna ognuna delle iniziative nazionali di raccolta fondi: *Le Arance della Salute*, *L'Azalea della Ricerca* e *La Settimana della Buona Spesa*. Le copie stampate nel 2014 sono state 1.052.080. In queste pubblicazioni speciali i contenuti hanno il formato tipico delle guide, con suggerimenti utili per ogni età sulla prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.
- ✓ **www.airc.it:** il sito dove è possibile sostenere la ricerca, trovare notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter.
- ✓ **Social network:** dal 2009 AIRC si è aperta ai social network creando la propria pagina su Facebook, il profilo su Twitter e potenziando la sua presenza sui canali di condivisione video, soprattutto YouTube.
- ✓ Infine, la nostra presenza sui media tradizionali nazionali e regionali amplifica la diffusione dei progressi della ricerca e l'invito a sostenerla. Un'esposizione continua che rafforza la percezione di AIRC come riferimento autorevole in ambito scientifico e divulgativo.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica a carico di AIRC è stato di € 1,6 milioni, a cui si aggiungono € 0,5 milioni sostenuti da FIRC, quale proprietaria della testata *Fondamentale*.

4. La scuola: il futuro della ricerca comincia in classe

Per rendere il cancro sempre più curabile serve l'aiuto di tutti: la scuola è un luogo privilegiato dove costruire questa consapevolezza, con l'apporto fondamentale dei ragazzi e della loro grande energia.

AIRC svolge da anni un'intensa collaborazione con scuole, di ogni ordine e grado, con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, attraverso iniziative mirate e strategie di comunicazione adatte a un pubblico giovane e disponibile a partecipare attivamente.

Nel 2014 è proseguito il progetto AIRC nelle scuole, oggi ricco di offerte e promosso attraverso un sito dedicato. Un luogo virtuale pensato per gli studenti e per gli insegnanti ai quali è proposto un approccio interdisciplinare alla ricerca sul cancro.

Milano, 28 aprile 2015

Il Presidente
Pier Giuseppe Torrani

